



12 e 13 ottobre

SAVE THE DATE

Giornate FAI d'Autunno



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SUPPORTO DI



MAIN MEDIA PARTNER



PARTNER



MAIN SPONSOR



SPONSOR



GRAZIE A



ACQUA UFFICIALE DEL FAI





CONFERENZA STAMPA

Congiunta Monferrato

3 OTTOBRE 2024 ORE 14

PALAZZO ROSSO Sala Consiliare ALESSANDRIA



Giornate FAI d'Autunno



FAI

DELEGAZIONE DI ALESSANDRIA

SABATO 12 E DOMENICA 13 OTTOBRE
GIORNATE FAI DI AUTUNNO 2024

DELEGAZIONE FAI DI ALESSANDRIA - GRUPPI Acqui Terme - Ovada - Strada Franca - Castellazzo B.da - Bassa Valle Tanaro

Aperture di ALESSANDRIA

- ▶ STADIO DI CALCIO GIUSEPPE MOCCAGATTA
Spalto Rovereto, 17
- ▶ TOUR DELLE TRUNERE - Le case di terra della
FRASCHETTA Spinetta Marengo, Mandrogne,
Cascinagrossa, Lobbi, San Giuliano Nuovo,
Castelceriolo
- ▶ BERGAMASCO - La casa museo di Carlo Leva e il
PALAZZO MARCHIONALE

STADIO DI CALCIO «Moccagatta» SABATO dalle 9 alle 18

INGRESSO DA SPALTO ROVERETO IN CORRISPONDENZA DELLA CURVA SUD - apertura in
collaborazione con FORZA E CORAGGIO ALESSANDRIA -
ESPOSIZIONE CIMELI A CURA DI ASSOCIAZIONE MUSEO GRIGIO - Apprendisti Ciceroni -

ALESSANDRIA

12.10.2024

DALLE 9
ALLE 18

STADIO COMUNALE GIUSEPPE MOCCAGATTA

U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912

STADIO COMUNALE GIUSEPPE MOCCAGATTA



GIORNATE FAI D'AUTUNNO

LA STORIA

L'attuale stadio Giuseppe Moccagatta di Alessandria venne inaugurato ufficialmente il 28 Ottobre 1929, in occasione dell'anniversario della marcia su Roma, con il nome di Stadio del Littorio. La squadra dell'Alessandria, fondata nel 1912, militava da anni in Prima Divisione (odierna serie A) e necessitava di un campo moderno, capace di ospitare migliaia di tifosi.

I primi progetti della nuova costruzione cominciarono a circolare qualche anno prima, redatti dal geometra Savojardo e prevedevano la costruzione di un innovativo centro polisportivo con campo di calcio, pista d'atletica e piscina. Tale iniziativa naufragò quando il Prefetto dell'epoca pensò di abbinare la costruzione del campo sportivo con il monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale, che da tempo doveva trovare collocazione in città.

La struttura avrebbe dovuto presentare un ingresso monumentale con cripta votiva dotata di altare ed una sezione con i nomi dei caduti.



CASA GRIGI

Sovajardo e Moccagatta

- ▶ Il progetto della parte monumentale venne realizzato dall'ingegner Bonicelli e tutto il complesso si sarebbe dovuta chiamare Campo della Vittoria. Le polemiche seguite all'iniziativa prefettizia di costruire il monumento ai caduti accanto agli impianti sportivi, fecero accantonare l'idea.
- ▶ Il geometra Savoardo fu chiamato, quindi, a rivedere il vecchio progetto, ridimensionandolo. I lavori furono affidati all'impresa fratelli Gandini di Alessandria. Tutto procedette molto rapidamente ed il 6 Ottobre 1929 i lavori erano terminati e fu disputata la prima partita, Alessandria- Roma, conclusa con il risultato di 3 a 1 per i padroni di casa. Come detto, l'inaugurazione ufficiale avvenne, successivamente, il 28 Ottobre dello stesso anno. Da allora l'impianto è stato la casa dell'Alessandria, che qui ha disputato tutte le sue partite interne.
- ▶ Terminata la Seconda Guerra Mondiale, lo Stadio venne intitolato a Giuseppe Moccagatta, Presidente del sodalizio sportivo e Sindaco della città, prematuramente scomparso nel 1946.



ARCHITETTURA

- ▶ Dei primitivi progetti rimangono la facciata e l'entrata a sud, quella principale, monumentale, di stile neoclassico, che rappresenta la parte storica e più interessante della costruzione.
- ▶ Uno splendido timpano è incastonato in un alto fronte caratterizzato da una cornice marcapiano e due pennacchi laterali. Quattro pilastri con rivestimento bugnato incorniciano l'ingresso chiuso con cancellata. Lo stesso rivestimento bugnato prosegue con fasce orizzontali sulle pareti laterali.
- ▶ Lo stile pulito e netto della facciata principale conserva la sua fiera autorevolezza. A tutti gli effetti l'impianto è considerato uno degli stadi storici d'Italia, ove, in passato, sono state effettuate riprese per opere cinematografiche.

GRADINATA NORD 1912 ALESSANDRIA



La visita al MOCCAGATTA cosa prevede

Il percorso prevede la visita ai trofei vinti dall'Alessandria Calcio nel corso della sua gloriosa storia ultracentenaria, prosegue negli spogliatoi, al bar storico ed infine al campo di gioco. I trofei esposti, di proprietà dell'Alessandria Calcio 1912, sono stati dati in comodato d'uso gratuito all'Associazione Museo Grigio, che collabora con la Delegazione di Alessandria del FAI nelle Giornate d'Autunno 2024.

Museo Grigio, custode della memoria della società alessandrina che vive un difficile momento, esporrà anche maglie di gioco, fotografie e giornali d'epoca di sua proprietà.



FORZA

FORZA
GRIGI

FORZA
GRIGI



Le case di terra della FRASCHETTA TOUR delle TRUNERE SABATO E DOMENICA 9-13 / 14-18

apertura in collaborazione con l' ASSOCIAZIONE FACCIAMO SQUADRA FRASCHETTA -
l'Associazione si occuperà anche di eventi correlati nelle diverse Trunere

**SPINETTA
MARENGO**

**SABATO 12 E
DOMENICA 13
OTTOBRE
9-18**

LE CASE DI TERRA della FRASCHETTA

LE TRUNERE



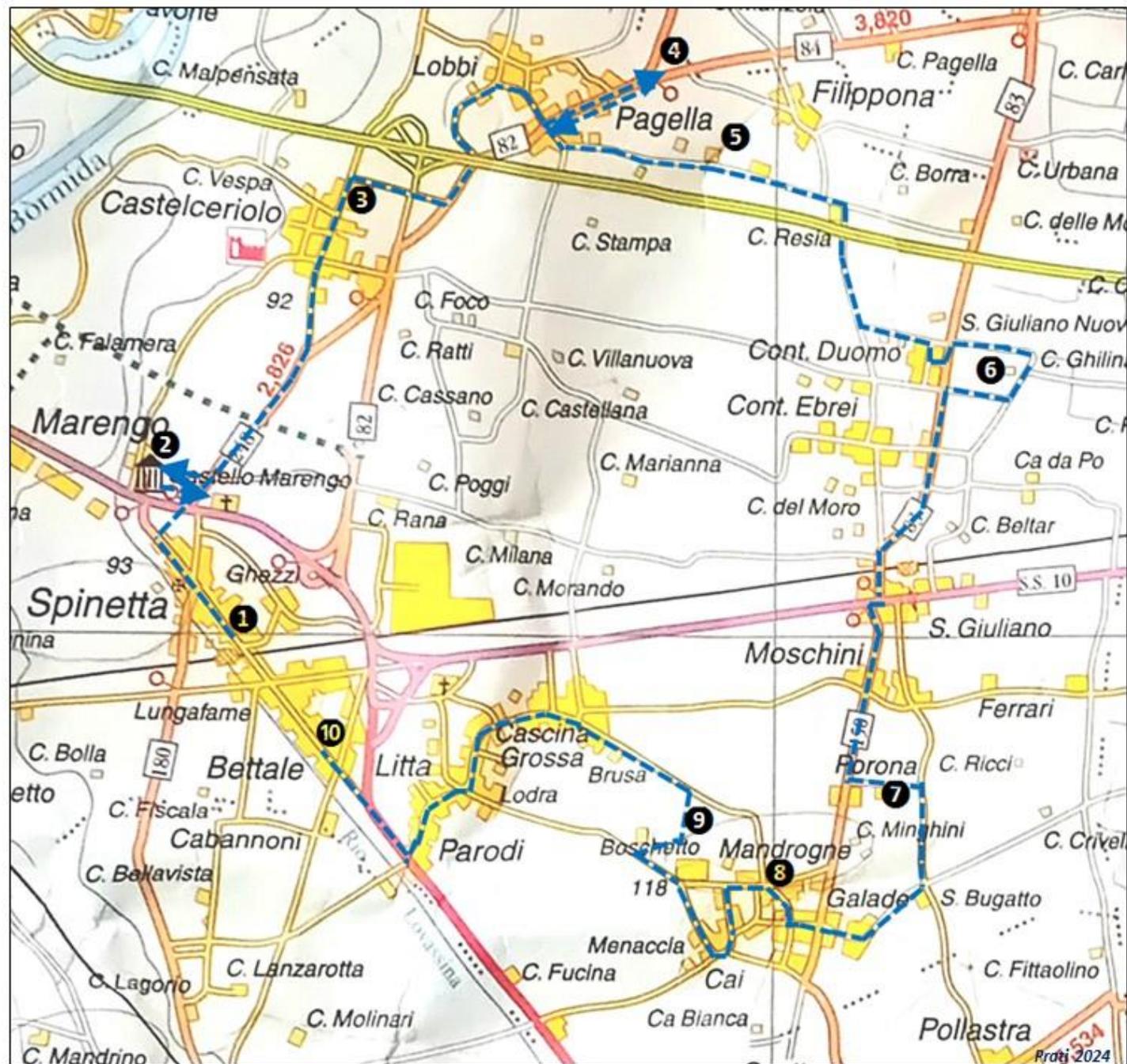
GIORNATE FAI D'AUTUNNO

DESCRIZIONE DELLE TRUNERE

- ▶ Le case di terra della Fraschetta sono anche definite trunere. Si pensa che il termine trunera prenda il nome da trò o tròn che in alessandrino significa mattone in terra cruda. Tale definizione non è supportata da fonti etimologiche attendibili o sufficienti ed è di uso recente.
- ▶ Le case di terra della Fraschetta si trovano nell'omonima area delimitata tra Alessandria, Tortona e Novi Ligure in Piemonte. La Fraschetta (Fraschèta in alessandrino), nei secoli passati è stato un lembo di territorio sotto il dominio dei duchi di Milano ricco, appunto, di frasche.
- ▶ «La fabbricazione colla sola terra senz'altri materiali, né altro cemento, vale a dire senza pietra e calcina, consiste unicamente nella mano d'opera, ed è presso a poco una imitazione perfetta della natura.»
- ▶ (Giuseppe Del Rosso, "Dell'economica costruzione delle case di terra". Opuscolo diretto agli industriosi possidenti e abitatori dell'agro toscano. Da un Socio della R. Accademia de' Georgofili di Firenze. Firenze 1793 presso J.A. Bouchard)

PERCORSO DI SABATO 12 OTTOBRE 2024

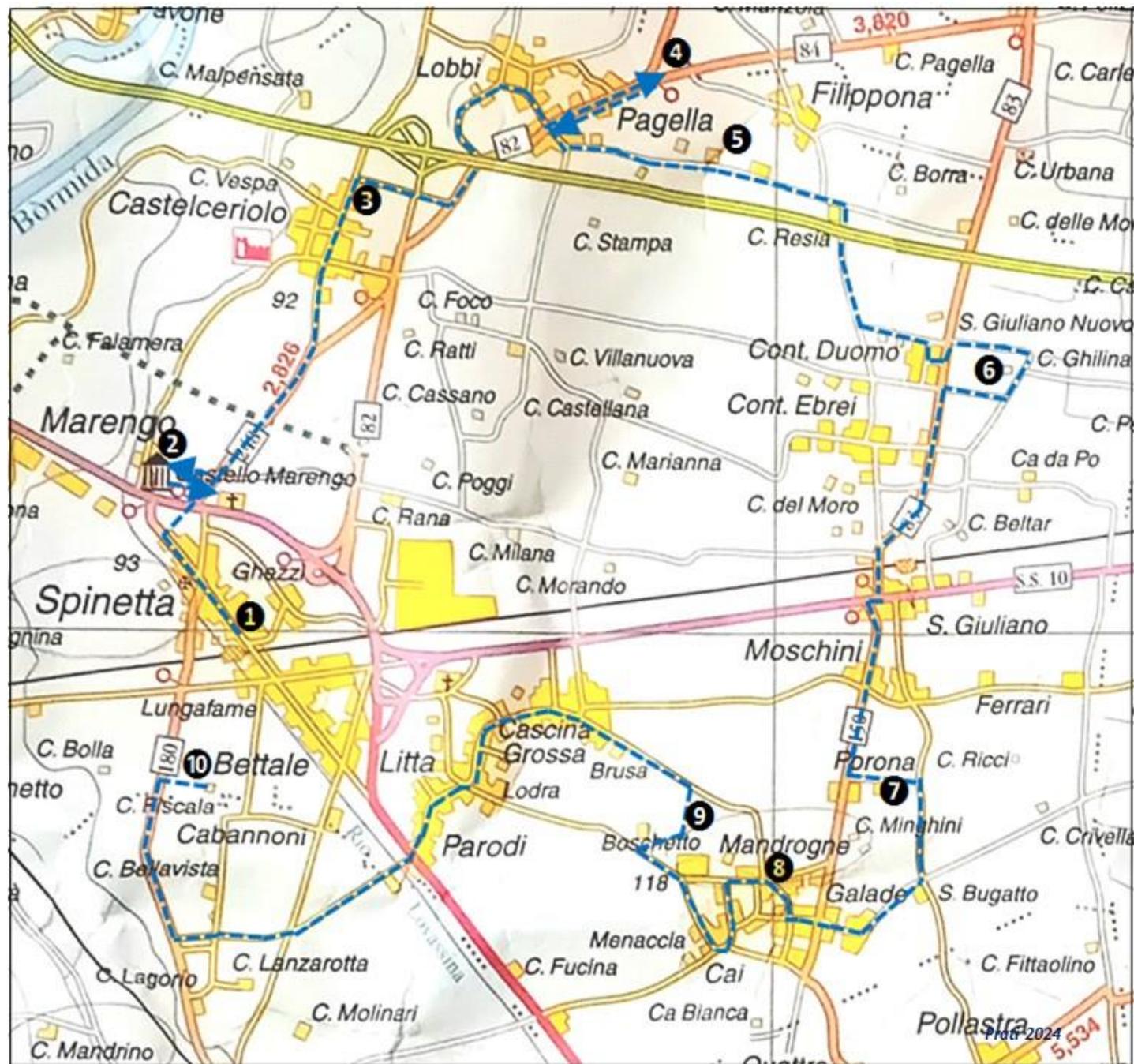
- 1** Partenza da Piazza G. Maino a Spinetta M.
- 2** Visita (senza sosta) nei pressi di Villa Marengo e della Torre di Teodolinda, con cascine storiche annesse
- 3** Passaggio da Castelceriolo con visita alla trunera di Via Belvedere, ricca di elementi architettonici e veduta di uno storico gelso
- 4** Passaggio da Lobbi con visita (senza sosta) alla cascina storica all'imbocco della via per Filippona e ritorno
- 5** Passaggio dai Cascinali Pagella (senza sosta)
- 6** Visita alla storica Cascina Ghilina di San Giuliano Nuovo
- 7** Sosta all'Agriturismo "La Cascina" di San Giuliano Vecchio, con proiezioni filmate
- 8** Visita a Mandrogne con sosta al portico di Via Raggi e passaggio per il centro e rione Menaccia
- 9** Passaggio (senza sosta) davanti alla storica Cascina Gelosa del rione Boschetto (ex lazzaretto) e prosecuzione per Cascinagrossa e Litta Parodi
- 10** Arrivo al Ristorante "Le Cicale" di Bettale.



- ▶ LA VISITA CONSISTE in un tour nelle zone dove sono site le Trunere.
- ▶ Punto di ritrovo presso TRUNERE Famiglia Molinari in Via Genova 370 a SPINETTA MARENGO.
- ▶ Li ci sarà un info point del FAI che consegnerà una mappa delle trunere da visitare e farà fare la prima visita nella Trunera. MOSTRA FOTOGRAFICA su TRUNERE
- ▶ Altre Trunere con personale DA VISITARE: A LOBBI Cascinali Pagella
- ▶ LA TRUNERA Via Novi 28 bis Località Porronetta proiezione e visita
- ▶ TORRE DI TEODOLINDA via della Barbotta Spinetta Marengo visita torre e scuderia.

PERCORSO DI DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

- 1** Partenza da Piazza G. Maino a Spinetta M.
- 2** Visita (senza sosta) nei pressi di Villa Marengo e della Torre di Teodolinda, con cascate storiche annesse
- 3** Passaggio da Castelceriolo con visita alla trunera di Via Belvedere, ricca di elementi architettonici e veduta di uno storico gelso
- 4** Passaggio da Lobbi con visita (senza sosta) alla cascina storica all'imbocco della via per Filippona e ritorno
- 5** Passaggio dai Cascinali Pagella (senza sosta)
- 6** Visita alla storica Cascina Ghilina di San Giuliano Nuovo
- 7** Sosta all'Agriturismo "La Cascina" di San Giuliano Vecchio, con proiezioni filmate
- 8** Visita a Mandrogne con sosta al portico di Via Raggi e passaggio per il centro e rione Menaccia
- 9** Passaggio (senza sosta) davanti alla storica Cascina Gelosa del rione Boschetto (ex lazzaretto) e prosecuzione per Cascinagrossa e Litta Parodi
- 10** Arrivo alla storica Cascina Fiscala.



F.I.A.B ALESSANDRIA

- ▶ IN OCCASIONE DELLE GIORNATE FAI LA FIAB DI ALESSANDRIA ORGANIZZA UN TOUR DA SUL PERCORSO DELLE TRUNERE CON I SUOI ASSOCIATI PER VISITARE I LUOGHI APERTI
- ▶ GRAZIE AL PROFESSOR PASERO E AL PRESIDENTE FIAB PAGELLA PER L'ADESIONE



BERGAMASCO
il PALAZZO MARCHIONALE e la
casa museo di CARLO LEVA
DOMENICA 9-18

**IN OCCASIONE DELLA ANNUALE FIERA DEL TARTUFO LE GIORNATE FAI SI FONDONO
CON LA TRADIZIONE LOCALE E LA MAGIA DEL CINEMA**

**BERGAMASCO
(AL)**

**DOMENICA
13.10.2024**

DALLE 9 ALLE 18

PALAZZO MARCHIONALE

CASA MUSEO CARLO LEVA



GIORNATE FAI D'AUTUNNO

► Origini:

Costruito nel 1662 dal marchese Moscheni come castello/palazzo residenziale.

► Struttura:

Costituito da un unico corpo principale la cui facciata nord costeggia una strada, mentre quella a sud si affaccia su un grande giardino chiuso da un muretto impreziosito da una serie di archetti a tutto sesto.

► Conservazione:

Dopo un lungo periodo di progressiva decadenza, il palazzo viene acquistato dallo scenografo Carlo Leva che ne cura il restauro.



► Storia:

Nel 1662 l'infeudazione del territorio di Bergamasco ai fratelli Moscheni è accompagnata dalla dignità marchionale.

Successivamente il marchese Moscheni dà luogo all'edificazione del suo castello/palazzo residenziale che vive gli splendori del marchesato.

Nel secolo XVII tra i Moscheni e i Faà, feudatari di Carentino, scoppia una subdola guerra che sfocia il 14 aprile 1686 nell'aggressione, andata a vuoto, del marchese Giovanni Moscherini, per mano dell'Abate Ortensio Faà di Bruno.

Dal 1708 il Castello e le terre circostanti entrano a far parte del Regno Sabauda.

Successivamente il palazzo cade in una progressiva decadenza, sino a quando viene acquistato dallo scenografo Carlo Leva (purtroppo morto il 4 aprile 2020), che trovandolo in condizioni di degrado al momento dell'acquisto, ha utilizzato le proprie conoscenze tecniche per restaurarlo e ristrutturarlo, nonostante i problemi causati dal terremoto del 2000 che ha lesionato l'edificio.

73603 - TOURING CLUB ITALIANO

COMUNE DI
BERGAMASCO

m. 125 $\frac{s}{m}$

LAMPO BENZINA SUPERIORE

IL PALAZZO AI GIORNI NOSTRI

Il Palazzo Marchionale ospita oggi una collezione di oggetti di pertinenza cinematografica, che Carlo Leva ha raccolto in 50 anni di lavoro nel mondo del cinema (come ad esempio i disegni per realizzare le scenografie del film di Sergio Leone "Il buono, il brutto e il cattivo").

Oltre ai reperti cinematografici, al piano terreno è possibile ammirare uno splendido portico colonnato, corredato di affreschi e stanze voltate anch'esse affrescate ed una piccola, ma suggestiva, cappella interna.

Un dipinto molto significativo, in cima alla prima rampa di scale, raffigura Nicolao Moscheni fratello del marchese.

Al piano superiore, un'altra ampia gamma di ambienti, con pareti stuccate e decorate, consente al visitatore di comprendere la magnificenza che caratterizzava il palazzo nel XVII e XVIII secolo.

camminata escursionistica in collaborazione con
guida ambientale escursionistica
STRADA FRANCA DEL MONFERRATO

- ▶ ORE 9 ritrovo CASCINA BRAIDA parcheggio
- ▶ Km 11,500
- ▶ Sui sentieri PARTIGIANI in ricordo della BATTAGLIA DI BERGAMASCO SETTEMBRE 1944 (A RICORDO DELL'80ESIMO ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE DELLE REPUBBLICHE PARTIGIANE)
- ▶ ISCRIZIONE LIBERA
- ▶ Informazioni 3347918068



GRUPPO FAI ACQUI TERME

CASTELLO DEI PALEOLOGI ACQUI TERME - CARCERI
NAPOLEONICHE e MUSEO ARCHEOLOGICO

TORRE MEDIEVALE DI TERZO



CASTELLO DEI PALEOLOGI - CARCERI NAPOLEONICHE E MUSEO ARCHEOLOGICO

- ▶ Il Castello Marchionale o dei Paleologi, già residenza vescovile, poi fortezza militare, poi carcere, costituisce un complesso edilizio articolato che in alcuni suoi locali ospita il Museo archeologico della città (dal 1970); divenuto cuore di un suggestivo parco cittadino e, dal 1996, arricchito di un Birdgarden (giardino botanico ricco di essenze arbustive locali e popolazioni di insetti, uccelli, anfibi, minuscoli mammiferi) offre affaccio su scorci suggestivi del Duomo e della città.
- ▶ Il percorso di visita interesserà l'intera area del Castello inclusi i giardini inferiori del Birdgarden e quelli superiori del Museo. Saranno oggetto di visita anche il Civico Museo Archeologico. La vera novità della visita riguarderà la possibilità di accedere alla suggestiva area delle carceri napoleoniche di cui verranno aperti il cortile, il piano terreno con due ambienti e il primo piano con 4 celle e il locale parlatorio.



APERTURA ACQUI TERME

- ▶ Orario : Sabato 12 e Domenica 13 ottobre dalle ore 10,00 alle ore 17,00. Ultima visita ore 16,00, turni di visita ogni 30 minuti con 30 persone max.



TORRE MEDIEVALE DI TERZO

- ▶ Situata su una grande terrazza rocciosa che domina la confluenza del torrente Erro nella Bormida, dall'alto delle sue "rocche", bianchi strapiombi erosi dal vento e dall'acqua. Terzo rappresentava nel Medioevo un'importante fortificazione dei Vescovi di Acqui, qui essi possedevano un vasto patrimonio fondiario, organizzato intorno alla Braida, oggi la Braia, fattoria e locanda posta in corrispondenza di un importante nodo viario. A questa rete stradale si possono collegare l'origine del nome del borgo che ricorda che era posto a "tertium lapidem", cioè a tre miglia dal municipio romano di Aquae Statiellae (l'odierna Acqui Terme), sulla importantissima via Aemilia Scauri, che collegava Vado con Acqui Terme per proseguire fino a Tortona.



- ▶ Già nel X secolo era presente un castello fortificato, che fu poi ristrutturato e modificato più volte, a partire dalla fine del '300 dalla potente famiglia feudale dei Malaspina che in quel periodo assumeva il dominio di Terzo e fecero costruire la torre attuale, probabilmente per consolidare le difese della parte occidentale, in un periodo particolarmente bellicoso. Nel quattrocento l'importanza militare del castello diminuisce, in conseguenza dello spezzettamento dei possedimenti dei Malaspina con le successive ramificazioni della famiglia.
- ▶ Nel 1576 il feudo passa agli Avellani, mercanti di drappi arricchiti, che avevano abitazione in Terzo dal 1550, e alla fine del secolo diventeranno conti e poi presidenti del Senato Monferrino. Le trasformazioni del castello continuarono fino ad inizio '700, ogni volta ad opera dei diversi Signori del paese, per poi avere un definitivo aspetto di palazzo prevalentemente residenziale.
- ▶ Oggi l'unica testimonianza è la Torre dalla cui loggia alla sommità si gode uno splendido panorama dove si possono ammirare luoghi fortificati del circondario: guardando verso est si vedono Acqui e i paesi di Orsara Bormida, Montaldo Bormida, Carpeneto e Morsasco con i loro castelli; a sud in direzione dell'Appennino si notano Ovrano, Cavatore e più vicino Melazzo, Castelletto d'Erro e i resti del castello di Moncrescente; a ovest si riconoscono le torri di San Giorgio Scarampi e Roccaverano, mentre a nord si intravede la parrocchiale di Montabone, un tempo affiancata dal castello.



ORARI APERTURA TORRE

- ▶ Orario : Sabato 12 e Domenica 13 ottobre dalle ore 10,00 alle ore 17,00. Ultima visita ore 16,30, turni di visita ogni 30 minuti con 15/20 persone max.

GRUPPO DI OVADA

Ovada città millenaria: contrade,
chiese e palazzi gentilizi.

Una passeggiata di circa un chilometro nel centro cittadino costituirà l'occasione per approfondire la storia della città, immaginando il percorso di un "foresto" che nel Medioevo si apprestava ad entrare in Ovada da Genova.



- ▶ Durante le giornate FAI, oltre le passeggiate accompagnate, sarà possibile visitare gli interni di molte chiese e palazzi accompagnati da esperti, volontari e apprendisti ciceroni degli Istituti C. Barletti e S. Caterina:
 - la Chiesa di sant'Antonio abate (sede del Museo paleontologico G. Maini),
 - il palazzo Maineri-Rossi del XVII secolo con la Cappella di San Francesco da Paola (sede della Scuola di Musica A. Rebora),
 - gli oratori dell'Annunziata e di san Giovanni con decorazioni barocche e rococò e le casse processionali di A. M. Maragliano, i "Cristi" processionali, gli organi
 - la Loggia di S. Sebastiano eretta nel XIII sec che conserva preziosi affreschi del secolo XV
 - la Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta (sec.XVIII), con i due tipici campanili e gli affreschi di Pietro Ivaldi detto il muto,
 - la Cappella s. Maria Sedes Sapientiae con opere scultoree di Antonio Brilla.



ORARI APERTURA

- ▶ Le passeggiate nel centro storico con partenza dal Museo Maini, via Sant'Antonio 17 si svolgeranno alle ore 9, 10, 11, 15, 16, 17 - accesso prioritario per iscritti FAI.
- ▶ I luoghi di interesse storico/artistico saranno aperti dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

GRUPPO DI CASTELLAZZO BORMIDA

- ▶ Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida
- ▶ La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida nacque il 4 marzo 1855.
- ▶ Il progetto della sede in Via E. Boidi venne realizzato dall'ingegnere alessandrino Venanzio Guerci.
- ▶ I lavori di costruzione iniziarono nel giugno del 1906 e ad essi parteciparono direttamente molti soci che prestarono gratuitamente la loro opera. L'edificio, che venne costruito in soli novanta giorni, costò complessivamente alla Società 26.773,15 lire.



SOCIETA

OPERAIA

MUTUO

SOLLECCORSO

ORARI APERTURA

- ▶ Sabato e Domenica
- ▶ 10-18
- ▶ All'interno sara' presente una mostra di acquarelli con motivo gelsi e baco da seta.



GRUPPO STRADA FRANCA

MUSEO DI CRISTOFORO COLOMBO a CUCCARO MONFERRATO

Via Colonnello Pietro Mazza, 1

SABATO 10-12 / 14-18 DOMENICA 10-12 / 14-18

CAPPELLA CACHERANO DI BRICHERASIO

Via San Giovanni Bosco FUBINE MONFERRATO

DOMENICA 10-12 / 14-18

APERTURA DEGLI INFERNOT DI FUBINE MONFERRATO

In collaborazione con il Comune di Fubine

SABATO 14-17.30 DOMENICA 10-12 / 14-18





FAI

DELEGAZIONE
DI ASTI

APERTURE DELEGAZIONE DI ASTI

- ▶ MARANZANA
- ▶ Casa NATALE di GIACOMO BOVE . Passeggiata tra le vie del paese ammirando i BACACI (PUPAZZI)
- ▶ FONTANILE
- ▶ Casa LOVISOLO - GAVELLI (APERTURA esclusiva SOCI FAI)
- ▶ I murales per le vie del PAESE e la CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA



19
BOLLO

Ediz. tip. di Roma - Martini, Aprile 1880.



Probabile corso della spedizione
- localit  del primo inverno
- localit  del secondo inverno

APERTURA MARANZANA (AT)

- ▶ A Maranzana sarà possibile visitare la casa natale e il museo dedicato a Giacomo Bove, l'esploratore italiano che nel 1872 prese parte come cartografo alla spedizione scientifica in Estremo Oriente della nave 'Governolo' e nel 1879 partecipò alla scoperta del passaggio di Nord-Est, tra l'America e l'Asia, attraverso lo Stretto di Bering. Chi ne visita la Casa-Museo rimane affascinato rivivendo le mille avventure dell'esplorazione ai Poli, in Asia, in America e in Africa



IL PAESE E LE SUE CARATTERISTICHE

- ▶ una passeggiata tra le vie del paese permette di incontrare più di 150 “Babaci” - pupazzi nel dialetto del luogo - personaggi di pezza a grandezza naturale prodotti da un gruppo di abili donne che accolgono il visitatore rievocando gli antichi mestieri dei tempi passati: il ciabattino, l'arrotino, il falegname, la banda che suona in piazza...
- ▶ Posto in una zona collinare interposta tra le valli del Rio Cervino e del torrente Verrenasco, l'abitato di Maranzana si trova in una posizione estremamente panoramica, a quota inferiore rispetto a quella in cui sorge il castello, ubicato proprio nel concentrico. Il complesso del castello, del tardo Cinquecento, costituisce un valido esempio di costruzione fortificata e conserva inalterate la cinta muraria e le torri. Attorno al castello si raccolgono le case di rossi mattoni. Tra tutte spicca il Municipio del borgo, dove nel 1852 nacque Giacomo Bove, il più grande esploratore italiano dell'epoca.



FONTANILE

- ▶ Passeggiando tra i murales di Fontanile si compie un viaggio nel tempo, da Via Roma, dove protagonista è la storia dell'automobile, al girotondo tra ragazze, all'Antica Spezieria, alla bambina che mangia il gelato, il venditore di sale, le mucche al pascolo o gli anziani sulla panchina... I visitatori avranno la possibilità di accedere ad un infernòt (infernotto) in una casa del borgo, eccezionalmente aperto alla visita grazie alla disponibilità del proprietario dell'abitazione. L'infernotto è un locale sotterraneo costruito scavando a mano nel tufo e adibito a cantina, privo di luce e di aerazione diretta, destinato alla conservazione del vino imbottigliato.

CASA LOVISOLO - GAVELLI

- ▶ Casa Lovisolo - Gavelli è un bene privato che viene aperto per la prima volta eccezionalmente al pubblico con visite riservate unicamente agli iscritti FAI.
- ▶ Dal cortile interno, sobrio e elegante, da cui si gode della vista della facciata, si accede ad alcuni ambienti al piano terra dell'edificio, caratterizzati da splendidi soffitti lignei in perfetto stato di conservazione e... da altri aspetti, che lasciamo come gradita sorpresa agli iscritti FAI che vorranno effettuare la visita.

ORARI APERTURA

- ▶ SABATO E DOMENICA
- ▶ BORGO DI FONTANILE sabato e domenica Tour murali sabato 10 -12,30 / 14,30 - 18
- ▶ CASA LOVISOLO - GAVELLI sabato dalle 10 alle 12,30 domenica dalle 11 - 12.30 / 15 - 18
- ▶ MARANZANA sabato e domenica 10-12,30/14,30-18



FAI

DELEGAZIONE
DI TORTONA

- ▶ il Fai di Tortona per le aperture nelle Giornate di Autunno si fa in tre. Flashback tra arte, mistero e storia attraverso un'immaginaria linea temporale che collegherà tre beni situati sulla stessa direttrice, quella via Emilia tanto cara ai romani quanto ai cittadini di oggi. Alle opere d'arte si aggiungeranno reperti dell'antica Derthona, sino a raggiungere gli angoli sperduti del mare con macchine criptiche o ancora, tuffarsi nelle esplorazioni di inizio '900 quando un medico conquistò prima il Polo Nord e poi, la terza vetta più alta d'Africa con Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi.

CASERMA DEI CARABINIERI DI TORTONA

- ▶ Caserma dei Carabinieri Compagnia di Tortona (in passato sede delle Officine Orsi e durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, dell'Aeronautica), il dipinto "Battaglia di Pastrengo: carica dei Carabinieri a cavallo" e due targhe degli eroi a cui è intitolata la struttura, Giosuè Sarmartin ed Ernesto Cabruna.
- ▶ L'opera che riprende con alcune varianti la "gemella" di Sebastiano De Albertis, custodita nel Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri a Roma, è stata realizzata e donata nel 1950-1951 dal pittore Giovanni Cavanna ai carabinieri tortonesi ed esposta sullo scalone dell'ex caserma, ospitata fino al 1967 all'interno di Palazzo Leardi. Dopo circa 60 anni, al termine di un importante intervento di restauro, l'affresco è stato staccato e collocato nell'androne dell'attuale caserma.

Zur Beachtung!

Beachte die Gebrauchsanweisung für die Chiffriermaschine (N. Dr. p. 12).

1. Zur Milderung der Widerstände alle Hebel mehrfach gegeneinander hin- und herbewegen.
2. Zur Milderung der Tastenmechanik, besonders beim Einschalten des Stromes, mehrmals kräftig betätigen (drücken und loslassen) lassen, wobei eine Taste dauernd gedrückt bleibt.
3. Bei Einstellung der in der weiteren Anweisung leichter beachtet, auf die Walzen richtig gestellt und die unverschiebbaren abgewinkelten Stecker und bei dem Einschalten in den Buchstaben eingestellt. Die weiteren Hebelgruppen ist darauf zu achten, die unter 2. Längen möglichst aufeinander bringen.
4. Lasselt bei Tastendruck keine Längen auf, so sind die Buchst. des Kommutators, des Anstellers von Umkehrer und des Umkehrer zu prüfen.
5. Lasselt bei Tastendruck eine oder mehrere Längen nicht auf, so sind die entsprechenden Längen, die Buchst. unter ihnen, die Stellung der abgewinkelten Stecker, die Buchstaben entsprechend ihrer Kommutatorstabe, die Walzenstabe, die Abschaltstabe unter den jeweils gedrückten Tasten und die Buchstaben unter den mit ihnen korrespondierenden Tasten zu prüfen und bei allen nur festgesetzten Hebelstellungen und Einstellungen zu ändern. (Siehe auch Seite 2).
6. Die Maschine Nr. 4 4228 ist durch die Kommutatorstellung die Einstellung auf die rechte Kommutatorstabe. Die Maschine Nr. 4 4229 ist durch die Kommutatorstellung die rechte Seite und rechte Buchst. der mittleren Seite von Umkehrer und die Buchstabenstellung der linken Kommutatorstabe.
7. Walzenstabe und Walzenstabe sind wieder zu helfen und wie alle übrigen Längen für sie und wieder mit Hilfe- und abgewinkelten CD beide einstellen. Die neuen Buchst. der Walzen und alle 1-3 Buchst. mit Buchstaben zu schreiben und ebenso richtig gedrückt. Ebenso abwechseln die Tastenmechanik, die Kommutatorstabe und die Kommutatorstabe und nur CD zu ändern.
8. Schlüsselgruppen erhitzen während Arbeit Buchst. oder Buchstaben.
Zum Umsetzen der Buchst. in Buchstaben oder umgekehrt zwei wechsellösbare Hebel.

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26

Nur für den Dienstgebrauch

Die Maschine ist Eigentum der Staatlichen Nachrichten-Verwaltung (N. Dr. p. 12).

MA 103694

Q W E R T Z U I O

0 0 0 0 0 0 0 0

Le pinnole di contatto p...
lato del rotore e come colla...
spazzolo caricato a mol...
lato da un provvigio di G...

ORARIO APERTURA

- ▶ sabato 12 e domenica 13
- ▶ dalle 15 alle 17,30 con ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura.

PALAZZO GUIDOBONO

- ▶ Nel centro di Tortona, Palazzo Guidobono è il fulcro della cultura cittadina che comprende Biblioteca Civica, Teatro, Chiostro dell'Annunziata e Museo del Mare; all'interno del bene, si sviluppano il MA.DE. (Museo Archeologico Dertona), la Pinacoteca Civica e l'Atelier Sarina.
- ▶ Il primo è il risultato di anni di lavoro, impegno, ricerca e collaborazione tra istituzioni, storici, archeologi ed esperti del patrimonio culturale.
- ▶ Attraverso gli oggetti esposti racconta le tappe principali della storia della città secondo una duplice lettura, cronologica e tematica. Sono visibili narrazioni dall'origine dell'insediamento ligure, la fondazione della prima colonia in età romana, fino al completo riassetto urbano nel corso dell'età augustea



ORARI APERTURA

- ▶ La Pinacoteca è stata inaugurata ufficialmente nell'aprile di quest'anno e la collezione di oltre 300 opere tra tele, tavole e sculture, dà un'idea di quanto realizzato tra il XVI e il XX secolo, che sono stati donati al Comune di Tortona nel corso dei secoli.
- ▶ Aperture sabato 12 ottobre dalle 15 alle 18,30 (ultima visita alle 17,30) e domenica 13 ottobre dalle 10 alle 12 e 15-18,30 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).



IL MUSEO DEL MARE

- ▶ Nato per volontà, tenacia e collaborazione del Gruppo Marinai d'Italia "Lorenzo Bezzi" nel 2008 e inaugurato nel 2010.
- ▶ Il legame tra la città e le acque sconfinite nasce grazie alla presenza sul territorio di rinomate aziende metalmeccaniche (Orsi Graziano, CMT, ecc) che fornivano alla marina militare giovani operai esperti (siluristi, motoristi) per la "leva", molti dei quali una volta ottenuta la specializzazione, proseguivano la carriera.
- ▶ Il Museo è intitolato all'Ammiraglio Carlo Mirabello famoso tortonese che nacque il 17 novembre 1847 che oltre a ricoprire importanti incarichi, nel novembre del 1903 fu nominato Ministro della Marina ruolo che mantenne fino al 12 dicembre 1909, pochi mesi prima della morte avvenuta a Milano il 24 marzo 1910.



MUSEO DEL MARE



OFFERTA



ORARI APERTURA

- ▶ sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (ultima visita alle 18).



FAI

DELEGAZIONE
DI CASALE
MONFERRATO

DELEGAZIONE DI CASALE MONFERRATO

- ▶ Aperture della DELEGAZIONE DI CASALE MONFERRATO e del GRUPPO TERRE DI ALERAMO
- ▶ Chiesa di SAN PIETRO APOSTOLO, sita in via Paleologi, 61 a Casale Monferrato
- ▶ POBIETTO, Morano sul PO, “Alla scoperta di Pobietto e Guala Bicchieri”, in collaborazione con la delegazione FAI di Vercelli
- ▶ VILLA E. PANZA a San Salvatore Monferrato in via E. Panza, 4
- ▶ CHIESA CON SEPOLCRETO DELLA FAMIGLIA PANZA DI BIUMO presso il Cimitero San Salvatore Monferrato
- ▶ PALAZZO PELLIZZARI, via Pellizzari, 2 a Valenza



Chiesa di san Pietro Apostolo, Casale Monferrato

la settecentesca Chiesa di SAN PIETRO APOSTOLO, sita in via Paleologi, 61 a Casale Monferrato, di solito chiusa. Sabato 12 e domenica 13 ottobre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30, ultimo ingresso alle 17.00, i visitatori saranno accolti e guidati da volontari e narratori.



FAI

DELEGAZIONE
DI CASALE MONFERRATO
GRUPPO TERRE
DI ALERAMO

domenica 13 ottobre, sempre con gli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Superiore «Benvenuto Cellini» e dell'Istituto Comprensivo «Rita e Paolo Borsellino» di Valenza: - PALAZZO PELLIZZARI, via Pellizzari, 2 a Valenza, dove ci si focalizzerà soprattutto sull'opera di Luigi Vacca nel salone che oggi ospita il Consiglio Comunale. Orario: dalle 15.00 alle 18.00, ultima visita ore 17.30.



Salone di Palazzo Pellizzari, Valenza

Domenica 13 ottobre dalle 10.00 alle 18.00 il pubblico potrà visitare la grangia, il museo della civiltà agricola, la chiesa di S. Nicola e partecipare a numerose attività culturali e naturalistiche, guidati dagli Apprendisti Ciceroni dell'Ipseo S. Ronco di Trino. Possibilità di pranzo\buffet a cura dell'Ipseo S. Ronco di Trino con un contributo di 10 euro (prenotazione obbligatoria per il pranzo a: casalemonferrato@delegazionefai.fondoambiente.it o vercelli@delegazionefai.fondoambiente.it)



Pobietto, Morano sul Po

Il Gruppo FAI «Terre di Aleramo»,
insieme agli Apprendisti Ciceroni
dell'Istituto Superiore
«Benvenuto Cellini» e dell'Istituto
Comprensivo «Rita e Paolo
Borsellino» di Valenza, aprirà:
sabato 12 ottobre dalle 14.30 alle
18.00, ultima visita alle 17.30: -
VILLA E. PANZA a San Salvatore
Monferrato in via E. Panza, 4. Verrà
presentata la figura
di Ernesto Panza tra S. Salvatore
Monferrato e Biumo, attraverso un
breve percorso storico
biografico allestito nel giardino della
villa.



Villa Panza, San Salvatore Monferrato

CHIESA CON SEPOLCRETO DELLA FAMIGLIA PANZA DI BIUMO presso il Cimitero
di San Salvatore Monferrato, dove si potranno ammirare gli splendidi interni in stile
romanico/medievale della chiesa e il prezioso sarcofago lapideo del conte Ernesto realizzato
su progetto dell'arch. Piero Portaluppi.



FAI

DELEGAZIONE
DI NOVI LIGURE

GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2024

12 e 13 OTTOBRE

Castello di Montaldeo

Castello di Pasturana

Castello di San Cristoforo



**I castelli si raccontano: Montaldeo, Pasturana
e San Cristoforo, silenziosi custodi di storie**

**Sabato 12 ore 14:30 > 18:30
Domenica 13 ore 10:30 > 18:30**

PERFORMANCE TEATRALE Liceo Arnaldi e APPRENDISTI CICERONI

- ▶ Oltre alla consueta partecipazione degli Apprendisti Ciceroni, quest'anno le visite saranno arricchite dalla presenza nei castelli di Montaldeo e di San Cristoforo di alcuni ragazzi del Liceo Arnaldi che faranno dei brevi intermezzi teatralizzati, mentre nel castello di Pasturana gli attuali proprietari racconteranno aneddoti e curiosità sulla storia del castello e della famiglia.

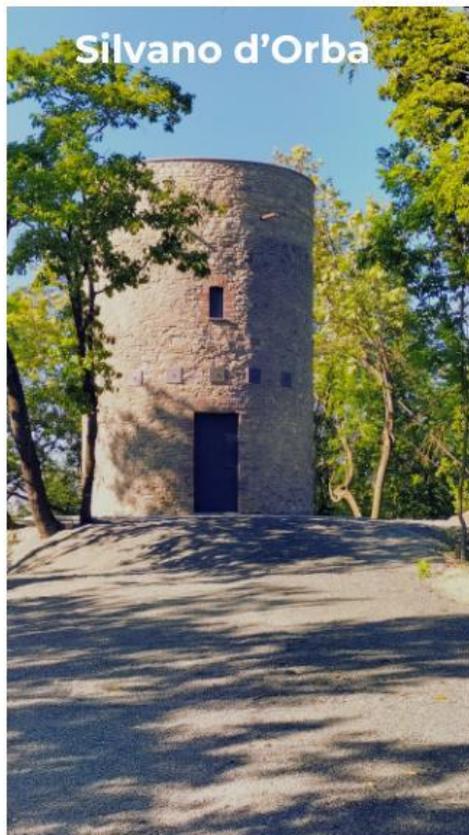
GRUPPO 7 CASTELLI

SILVANO D'ORBA
PASSEGGIATA STORICA DA SAN PIETRO
AL "CHIQUE" (due turni ore 10 e
15.30 la DOMENICA)

SAN PIETRO: SPLENDORI BAROCCHI E
ANTICHI DOCUMENTI (9-12.30
/14.30-17.30 DOMENICA)

LERMA
IL RICETTO E LA PARROCCHIALE
(sabato 14.30-17.30) (domenica 10-
13)

GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2024



**Passeggiata storica da
San Pietro al "Chiqué"**



**San Pietro: splendori
barocchi e antichi
documenti**



**Il Ricetto e la
Parrocchiale**

12 e 13 OTTOBRE



I Luoghi del Cuore

Basta poco per salvare i luoghi che ami



RINGRAZIAMENTI

- ▶ GIORGIO ABONANTE Sindaco di Alessandria e tutta l'amministrazione comunale
- ▶ I CAPI GRUPPO della Delegazione di Alessandria e delle altre delegazioni.
- ▶ I RAPPRESENTANTI e I CAPI DELEGAZIONE delle Delegazioni di Novi Ligure, Tortona, Casale Monferrato e Asti
- ▶ I RAPPRESENTANTI Associazione "Facciamo squadra Frascetta" e i proprietari degli immobili
- ▶ I RAPPRESENTANTI dell'Associazione Museo Grigio
- ▶ I RAPPRESENTANTI di FORZA E CORAGGIO ALESSANDRIA calcio
- ▶ IL Sindaco di FONTANILE (AT) SANDRA BALBO e il Vice Sindaco GIORGIO GAVELLI
- ▶ IL Sindaco di MARANZANA (AT) FEDERICO SCIUTTO
- ▶ MARIA TERESA SCARRONE dell'Associazione Giacomo Bove di Maranzana
- ▶ I RAPPRESENTANTI degli Istituti Scolastici coinvolti
- ▶ L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DELLA CITTA' DI ACQUI TERME - L'ASSESSORE ALLE SCUOLE Sellam SOUMYA
- ▶ IL SINDACO DI TERZO SOLFERINI MAURIZIO

DELEGAZIONE FAI
ALESSANDRIA

*Grazie per la vostra
attenzione*